

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00046333

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gruppo scultoreo

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo Salvatore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia VA

PVCC - Comune Varese

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1680

DTSF - A	1682
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	160
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	sporcizia
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le 5 statue sono in stucco bianco e dorato (pannaggi): il Salvatore, in piedi, col braccio destro levato e nella sinistra abbassata una croce astile, con le spalle e le gambe parzialmente coperte da un morbido panneggio, è circondato da 4 angeli, due per parte. I primi, avvolti di una lunga veste, sono raffigurati adagiati su ciascuna delle due metà della cimasa cui s'appoggiano con un braccio; gli altri, pure coperti da una morbida tunica, indicano il Cristo mentre tengono nell'altra mano un libro chiuso.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Nella sua "Cronaca", l'Adamollo annotava come nel 1682 "fu adornata la cappella di S. Marta in S. Vittore", riferendosi probabilmente alla messa in opera e doratura degli stucchi (anche se, nel cono della Cronaca, egli usa l'espressione "si va stucando et adorando..." per indicare le suddette operazioni). Tenendo conto però che al 1680 risalgono gli affreschi che decorano pareti e voltò della cappella, è probabile che anche gli stucchi (non solo queste cinque statue ma anche gli angioletti delle cornici delle storiette sottostanti) debbano essere-cronologicamente collocati fra il 1680 e il 1682.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 69645/S
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Adamollo G.A./ Grossi L.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBH - Sigla per citazione	00003509
BIBN - V., pp., nn.	p. 79 r
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Tavernari C.
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Polo G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Polo G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)